

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI PASCOLI

Villapiana (CS)

La pace si insegna e si impara

Auguri Pasquali della Dirigente Scolastica



In occasione delle festività pasquali, intendo inviare a tutta la comunità scolastica i miei auguri con l'auspicio che la portata rivoluzionaria del messaggio di Pasqua possa ribadire con maggiore convincimento i valori della conoscenza da porre a fondamento delle comunità.

Ancora una volta, la scuola si trova ad assumere un ruolo centrale nel promuovere i valori della democrazia e della libertà.

A conclusione della fase di emergenza, la nostra scuola non sta risparmiando energie per farsi ancora "casa di tutti e per tutti", pur non ignorando le sfide connesse al conflitto in Ucraina. Ancora una volta, il nostro personale docente e non docente è attento nell'accogliere e nell'interpretare gli interrogativi di senso diffusi tra gli alunni di ogni età, certi che l'Educazione richieda persone consapevoli e determinate per far sì che, nelle nuove generazioni, maturi sempre più la capacità di immaginare, comprendere, difendere e costruire la Pace, laddove ancora non c'è.

"La pace è un sogno, può diventare realtà... ma per costruirla bisogna essere capaci di sognare", diceva Nelson Mandela. Tuttavia, essa non è un processo spontaneo: si insegna e si impara; scuola e famiglia sono chiamate ad assumere un ruolo protagonista anche se la scuola ha una responsabilità particolare.

D'altra parte, se la scuola non educa alla Pace, a cosa educa?

Pur conoscendo la portata della sfida, sappiamo che la Pace, e soprattutto l'esperienza della sua mancanza, ci sollecita a ripensare costantemente il nostro modo di essere comunità e, non abbiamo dubbi nel ritenere che la nostra scuola debba essere un posto dove si cresce, si studia e si fa esperienza di dialogo, di disponibilità all'interscambio, alla collaborazione e alla cooperazione a tutti i livelli, superando le spinte verso l'individualismo e la insana competizione che alimentano le contrapposizioni, la conflittualità, la chiusura, l'esclusione e la violenza.

In un posto così pensato, cresceranno persone che faranno della Terra un Pianeta migliore.

Con questa speranza, che si traduce in impegno quotidiano e corale, auguro a Voi tutti, serene festività pasquali.

Susanna Capalbo
Dirigente Scolastica